

1400 CALCI

PRESENTA

IL MALE



BENE

**GUIDA INFERNALE
AL CINEMA DI SATANA**

Rizzoli  Lizard



Rizzoli  Lizard



Pubblicato per

Rizzoli  Lizard

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2025 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-19744-1

Prima edizione: ottobre 2025

© I 400 Calci, 2025

Supervisione editoriale: Simone Romani

Editing e coordinamento: Pasquale La Forgia

Progetto grafico e cover design: Roberto La Forgia

Redazione: Andrea Moglia

In copertina

Illustrazione: Alessandro Giordano

rizzolilibri.it

redazionelizard@rizzolilibri.it

Instagram [@rizzoli.lizard](https://www.instagram.com/rizzoli.lizard)

Facebook [@RizzoliLizard](https://www.facebook.com/RizzoliLizard)

Bluesky [@rizzolilizard.bsky.social](https://bsky.app/profile/rizzolilizard.bsky.social)

YouTube [RizzoliLizard](https://www.youtube.com/RizzoliLizard)

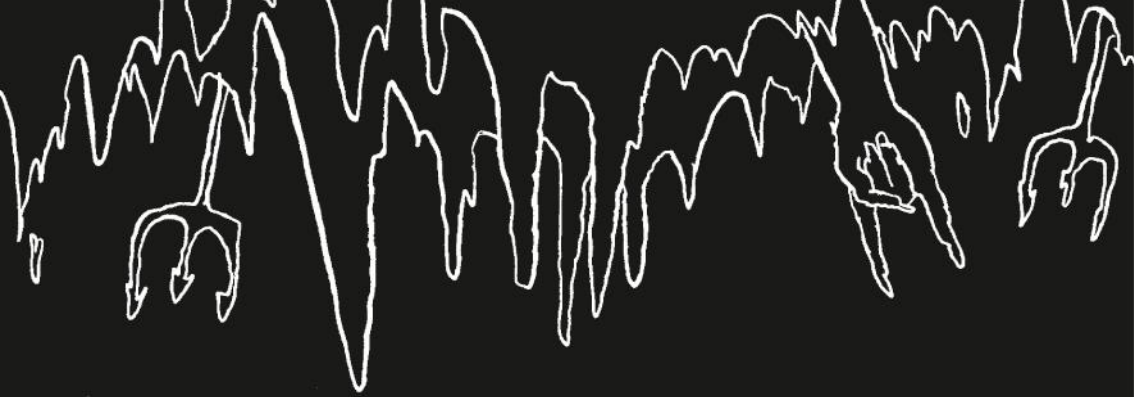
I 400 CALCI

PRESENTA



ILLUSTRAZIONI DI

ALESSANDRO GIORDANO





PROLOGO

di

NANNI COBRETTI





Nel mezzo del cammin di nostra vita, lasciai ogni speranza.
Dopo oltre quindici anni alla guida dei 400 Calci, leggendaria e pluripremiata rivista online dedicata al cinema action e horror che aveva rivoluzionato il modo in cui si faceva critica in Italia (fine copia-incolla dalla biografia in copertina), avevo bisogno di un ambiente che mi desse più stimoli.

Avevamo conquistato tutto: premi, classifiche, botteghini, cinture da campioni dei pesi massimi... Qual era il nostro scopo su questo pianeta? Cosa ci era ancora rimasto da realizzare?

Preso da uno schizzo di nichilismo adolescenziale, spostai la storica sede e portai tutti direttamente all'Inferno.

L'Inferno.

Proprio lui, quello di tanti miti e leggende.

Dove i peccatori impenitenti, alla fine del corso della loro vita terrena, sono esiliati e sottoposti a strazio eterno in svariati gironi pittoreschi. Quello lì.

Andarci volontariamente era tutta un'altra esperienza. È come imbucarsi alla gita di qualcun altro: tutti i vantaggi (visitare posti interessanti, ascoltare guide informate, osservare un mucchio di anime in pena ciondolare sofferenti) e nessuno degli svantaggi (te ne vai quando vuoi). Conoscevo il padrone di casa, e mi aveva fatto un prezzo vantaggioso.

Mandai quindi un messaggio al gruppo WhatsApp della redazione, il manipolo di eroi e idoli delle folle che a colpi di recensioni, retrospet-

tive, opinioni, interviste, affollate serate streaming e trionfanti eventi dal vivo, aveva costruito il nostro sfavillante successo dal 2009 a oggi.

Tanto che cambiava per loro? Fuori c'era il global warming. Non sarebbe stato diverso da Lampedusa in agosto.

Mi risposero in dieci. Bongiorno Miike, l'eterno stagista, per paura di essere licenziato. Terrence Maverick, con la sua energia inesauribile. Jackie Lang, che aveva fiutato possibili espansioni di carriera. George Rohmer, che aveva una lista lunga così di persone che voleva incontrare. Stanlio Kubrick, che sentiva il bisogno di aria pulita. La perfida Ciciolina Werthmüller, che sicuramente si sarebbe ambientata subito. Il pragmatico Quantum Tarantino, che aveva ricevuto proposte peggiori. Il rilassatissimo Toshiro Gifuni. Il funambolico Luotto Preminger. E infine, il pazzeschissimo Casanova Wong Kar-wai, con me fin dal primo giorno.

Dissi premuroso: «Preparate una colazione abbondante, perché stasera ceneremo all'Inferno!» (cosa che per qualche motivo li fomentò tantissimo) e chiesi le relative indicazioni dietetiche per farmi mandare il menù.

Accettarono, e ognuno si trovò una sua sistemazione a supervisionare il proprio girone preferito.

Stazionavamo lì ormai da tre o quattro mesi, quando un giorno il padrone mi disse: «Nanni, fammi un favore, questa nuova anima accoglila tu».

«Perché io, Sat?» (Non devo spiegarvi che Sat sta per Satana, eravamo amici di lunga data.)

«Perché questa è roba tua. È il tuo campo. È uno che conosci.»

Sia chiaro, io non auguro a nessuno di finire all'Inferno contro la propria volontà, ma cominciai subito a fantasticare su chi potesse essere.

Innanzitutto: qualcuno che mi stava simpatico o qualcuno che mi stava antipatico? Difficile dirlo in anticipo, l'Inferno ha regole tanto precise quanto intricate che sono ormai fisse da una quantità imprecisata di millenni, per cui vallo a sapere. A volte Sat fa un patto con Robert Johnson e ti ritrovi in compagnia di un profondo e malinconico fuoriclasse del blues, altre volte lo fa con Paganini e alla sua anima ir-

requieta vorresti fare ingoiare il violino... A volte ti imbatti in John Belushi, che continua a essere nervoso e intrattabile, altre volte incontri Burt Reynolds e passeresti tutta la vita a farti raccontare aneddoti. Ognuno ha i suoi gusti, me ne rendo conto, ma alla fine comunque uno non è che si trasferisce all'Inferno per stare tranquillo, quindi non mi lamentavo. Sapete chi altri c'è quaggiù? Chiedetemelo. Dai, chiedetemi chi volete sapere. Ah no, questo è un libro. Vabbè, chiedetemelo alle presentazioni, o scrivetemi.

Insomma, le stavo pensando un po' tutte – Roman Polanski? Lars von Trier? Uwe Boll? – ma non ero pronto a colui che mi ritrovai davanti.

«Ci incontriamo di nuovo, Nanni.»

«Scusa, chi saresti?»

«*Maccosa* chi sono!? Nanni, sono Fabrizio!»

«Fabrizio...»

«Ma come fai a non ricordarti, ti seguo sempre sul sito! Ti ho scritto tante volte!»

«Fabrizio???»

«In persona. Che bello conoscerti finalmente dal vivo!»

«Fabrizio, ma scusa...»

«Quante domande che ho da farti, Nanni!»

«Fabrizio, fai iniziare a me. Sei morto?»

«Sì. Nanni, ma cosa ne pensi di Ridley Scott?»

Fabrizio.

Il mio lettore più affezionato.

Il più famoso tra i miei lettori.

Quello che interviene sempre, che fa un sacco di domande.

Ho un rapporto controverso con Fabrizio.

Nel senso: posso davvero prendermela con qualcuno che apprezza ciò che faccio? Ovvio che no. Posso prendermela con uno che fa tante domande, che dimostra interesse? Ma stiamo scherzando, è l'interlocutore ideale.

Era proprio lui nello specifico.

Era qualcosa nel suo modo di fare, nella sua appassionata pedanteria, che mi punzecchiava implacabilmente nei punti deboli. C'era qualcosa